

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Procedura scritta n.4/2018

Chiusura

Criteria di selezione delle misure

(sottomisura 5.1 ed operazione 6.4b)

Misura 5 – RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO DANNEGGIATO DA CALAMITA' NATURALI, E INTRODUZIONE DI ADEGUATE MISURE DI PREVENZIONE

Sottomisura 5.1 - Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.

CRITERI DI SELEZIONE

Principi dei criteri di selezione e punteggio massimo associato	Descrizione del criterio di selezione	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Con riferimento alle calamità naturali di tipo abiotico e da eventi catastrofici saranno favoriti gli interventi a carattere collettivo (max 50 punti)	Associazioni composte da 2 a 10 agricoltori che presentino progetti collettivi per tutti i soci	25	Dichiarazione nell'istanza e documentazione allegata
	Associazioni composte da almeno 11 e fino a 20 agricoltori che presentino progetti collettivi per tutti i soci	30	Dichiarazione nell'istanza e documentazione allegata
	Associazioni composte da oltre 20 agricoltori che presentino progetti collettivi per tutti i soci	50	Dichiarazione nell'istanza e documentazione allegata
	Consorzi di bonifica che realizzano interventi a carattere collettivo in almeno 200 aziende	25	Contenuti della legge regionale istitutiva dei consorzi di Bonifica
	Consorzi di bonifica che realizzano interventi a carattere collettivo da 201 a 500 aziende	30	Contenuti della legge regionale istitutiva dei consorzi di Bonifica
	Consorzi di bonifica che realizzano interventi a carattere collettivo in oltre 500 aziende	50	Contenuti della legge regionale istitutiva dei consorzi di Bonifica
Per quanto riguarda le fitopatie, saranno favorite le associazioni di agricoltori e gli agricoltori le cui aziende sono localizzate in aree indenni o tampone, delimitate ufficialmente dal Servizio Fitosanitario Regionale (max 100 punti)	Agricoltori in forma associata	35	Dichiarazione nell'istanza e documentazione allegata
	Area oggetto d'intervento localizzata per almeno il 60% in zona d'insediamento	40	Decreto regionale di delimitazione del Servizio Fitosanitario, documentazione allegata all'istanza
	Area oggetto d'intervento localizzata per almeno il 60% in zona tampone/sicurezza	50	Decreto regionale di delimitazione del Servizio Fitosanitario, documentazione allegata all'istanza
	Area oggetto d'intervento localizzata per almeno il 60% in zona indenne	65	Decreto regionale di delimitazione del Servizio Fitosanitario, documentazione allegata all'istanza

Per la realizzazione e il riefficientamento aziendale e interaziendale di opere di regimazione idraulica e di sistemi finalizzati alla difesa da frane, la priorità sarà data alle zone a rischio idrogeologico di frana molto elevato ed elevato (max 25 punti).	Per la prevenzione di danni da avversità atmosferiche, calamità naturali: superficie d'intervento ricadente per oltre il 50% in aree classificate nel PAI a pericolosità <i>geomorfologica</i> P3	15	Classificazione Piano Assetto Idrogeologico (PAI)
	Per la prevenzione di danni da avversità atmosferiche, calamità naturali: superficie d'intervento ricadente per oltre il 50% in aree classificate nel PAI a pericolosità <i>geomorfologica</i> P4	25	Classificazione Piano Assetto Idrogeologico (PAI)
Per gli investimenti di realizzazione e riefficientamento di canali di scolo consortili si opererà coerentemente con il Piano di gestione del rischio alluvioni della Regione Siciliana e dando priorità agli investimenti da realizzare nelle aree in cui si sono verificate inondazioni che hanno provocato danni al potenziale produttivo agricolo, al fine di prevenire il ripetersi dell'evento calamitoso (max 25 punti).	Per la prevenzione di danni da alluvioni: superficie d'intervento ricadente per oltre il 50% in aree classificate nel Piano di gestione del rischio alluvioni, a pericolosità <i>idraulica</i> P2	15	Classificazione Piano di gestione del rischio alluvioni
	Per la prevenzione di danni da alluvioni: superficie d'intervento ricadente per oltre il 50% in aree classificate nel Piano di gestione del rischio alluvioni, a pericolosità <i>idraulica</i> P3	25	Classificazione Piano di gestione del rischio alluvioni

L'inserimento delle domande di aiuto nelle graduatorie ammissibili a finanziamento è subordinato al conseguimento di un punteggio minimo pari a 40. Al raggiungimento di tale punteggio minimo dovranno concorrere almeno due criteri fatta eccezione per la prevenzione delle fitopatie per la quale il punteggio minimo potrà essere raggiunto attraverso un solo criterio. Il punteggio relativo alle fitopatie non è cumulabile con quello riguardante le calamità abiotiche.

Misura 6 - SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE			
Operazione 6.4b - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili			
CRITERI DI SELEZIONE			
Principio dei criteri di selezione e punteggio max associato	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Fonti di approvvigionamento di biomasse e biocombustibili (max 26)	<p>Produzione di energia <i>da reflui zootecnici e/o da biomasse di scarto (legnose, sottoprodotti aziendali¹), e relativa distanza tra il luogo di produzione dell'energia e la fonte di approvvigionamento :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>≥ 51% biomasse legnose proveniente da un raggio compreso tra 35 e 70 km</i> 14 ➤ <i>51 ÷ 80% entro i 35 km</i> 16 ➤ <i>> 80% entro i 35 km</i> 18 ➤ <i>≥ 51% reflui zootecnici per impianti a biogas provenienti da un raggio compreso tra 35 e 70 km</i> 18 ➤ <i>51 ÷ 80% entro i 35 km</i> 20 ➤ <i>> 80% entro i 35 km</i> 22 ➤ <i>≥ 51% sottoprodotti aziendali provenienti da un raggio compreso tra 35 e 70 km</i> 22 ➤ <i>51 ÷ 80% entro i 35 km</i> 24 ➤ <i>> 80% entro i 35 km</i> 26 		Piano aziendale e Relazione tecnica
Coerenza con gli obiettivi dell'operazione e orizzontali (ambiente, clima e innovazione) (max 18 punti)	<i>Cogenerazione: progetti per la produzione di energia elettrica dove è previsto il recupero/riutilizzo dell' energia termica in percentuale > 60%³</i>	9	<i>Piano aziendale e Relazione tecnica</i>
	<i>Impianti ad alta efficienza: progetti che prevedono caldaie ad alto rendimento e/o impianti di condizionamento ad elevata efficienza energetica (prestazioni emissive non inferiori alla classe "4 stelle"⁴)</i>	9	
Localizzazione territoriale dell'impresa (5 punti)	Localizzazione degli interventi in zona D	5	<i>Piano aziendale e relazione tecnica</i>
Grado di innovazione degli impianti (max 15 punti)	<i>Progetti che prevedono correlazioni con le smart grid²</i>	15	Piano aziendale e Relazione tecnica

Tipologia di proponente (max 10 punti)	<i>Imprenditore agricolo partner di un gruppo di cooperazione a valere sulla misura 16.6 del PSR Sicilia 2014/2020</i>	10	<i>Per partenariato costituendo schema di accordo di cooperazione, di cui al Bando mis. 16.6. Per partenariato costituito Statuto o Atto costitutivo.</i>
Creazione posti di lavoro (max 6 punti)	<i>Dimostrata capacità del Piano aziendale dell'intervento di generare occupazione, in relazione ad organizzazione aziendale, logistica, caratteristiche dell'impianto e aspetti tecnici connessi: (posti di lavoro creati)</i> <ul style="list-style-type: none"> · n. 1 unità lavorativa · n. 2 unità lavorativa 	2 6	Piano aziendale e Relazione tecnica
Rapporto costo/beneficio (max 10 punti)	<i>Rapporto tra l'incremento di reddito derivante solamente dalla produzione di energia (relativo alla media dei tre anni successivi all'entrata a regime dell'investimento) ed il costo dell'investimento:</i> <ul style="list-style-type: none"> · valore $\geq 2\% < 3\%$ · valore $\geq 3\%$ 	5 10	Piano aziendale e Relazione tecnica
Azioni di mitigazione paesaggistico-ambientali (max 10 punti)	<i>Azione di mitigazione paesaggistica ambientale, mediante utilizzo di elementi vegetali con funzione di schermatura, opere di mimetizzazione (azioni che si integrano e rispettano il paesaggio rurale circostante); viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per interventi di mitigazione ambientale rispetto alla spesa complessiva prevista :</i> <ul style="list-style-type: none"> $> 1\% \leq 3\%$ $> 3\%$ 	5 10	Relazione tecnica e computo metrico estimativo
Eventuali priorità da attribuire in caso di ex aequo	Soggetti che gestiscono beni confiscati (L.R. 15 20.11.2008 art.79)		Documentazione specifica rilasciata dalla Prefettura

Punteggio minimo di ammissibilità 30 punti.

¹ Decreto MATTM 13 ottobre 2016 n. 264 – DM Sottoprodotti

² STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE – SEN 2017

³ STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE – SEN 2017

⁴ In base al DM 186/2018 – allegato 1